

Urbanistica, grande amore

di Alessandra Mottola Molfino

Italia Nostra ritorna ad occuparsi a tutto campo dell'urbanistica: il tema principe della vita della nostra Associazione. Ricollegandosi alla propria grande tradizione di studi e di impegni, testimoniata, in questo Bollettino, con l'antologia di scritti che hanno fatto la nostra storia. Il Consiglio Direttivo Nazionale, dopo molti mesi di lavoro, ha indetto nel 2011 un convegno specifico – il 6 aprile a Roma nell'anniversario del terremoto degli Abruzzi - e un congresso dei soci – nel prossimo settembre - dedicati a questo argomento.

“L'Italia mangiata” e *“La città venduta”* sono i titoli dei nostri impegni sui temi del consumo di territorio e della mancata pianificazione urbana, affidata negli ultimi 20 anni all'urbanistica “contrattata”, dove contano solo i soldi degli oneri di urbanizzazione, e trionfano gli interessi di pochi contro quelli di tutti per la tutela dei beni comuni.

Su questi grandi temi Italia Nostra ha vissuto negli ultimi mesi alcune polemiche. Ma anche questa volta abbiamo confermato di essere uniti nel nome di quel “patto fondativo” che ognuno di noi ha sottoscritto con gli altri nel momento in cui abbiamo preso la tessera. Rispettare le regole essenziali della nostra democrazia interna è la nostra unica garanzia di rispetto reciproco in un'Associazione che per tradizione è libera. In un momento di grave dispersione e frammentazione del nostro Paese, un'Associazione nazionale come la nostra ha vita difficile e le tentazioni centrifughe sono forti. Riconosciamo tutti, però, che l'essere noi oggi un'Associazione nazionale è un valore incommensurabile. E irripetibile. Nell'opera di tutela che ogni giorno svolgiamo tutti insieme sta la speranza di sopravvivenza per il nostro patrimonio culturale.